

Siracusa. Inizio di settimana col maltempo, disagi su strada: il caso dei tombini saltati

Le ultime previsioni meteo non lasciano presagire nulla di buono per le prossime ore. Almeno altre 24 ore con piogge ed associati rovesci temporaleschi come dalla serata di ieri, con l'ondata di maltempo che ha colpito la provincia di Siracusa dalla serata di ieri.

In attesa del bollettino del Dipartimento regionale di Protezione Civile con l'allerta meteo per la giornata di domani (gialla o confermato arancione anche per domani?), contenuti i disagi per le prime precipitazioni della mattina su Siracusa e, più in generale, in provincia.

Problemi soprattutto su strada, a causa del fondo reso viscido dalla pioggia, alcuni allagamenti (già ieri sera al Villaggio Miano) e il solito caso dei tombini che "saltano" dalla loro sede e auto che finiscono all'interno. Come è avvenuto, ad esempio, in via Avola, zona nord del capoluogo. Ma non è l'unico segnalato, come capita di "prassi" quando forti piogge mettono a nudo i limiti del sistema di raccolta delle acque meteoriche del capoluogo.

Libri a domicilio per chi è in quarantena o in

isolamento, iniziativa a Noto

Chi si trova in quarantena o in isolamento domiciliare a causa del covid, a Noto potrà ricevere a domicilio i libri custoditi all'interno della biblioteca comunale Principe di Villadorata di Palazzo Nicolaci. Il nuovo servizio è attivo da oggi. Attraverso un link su internet è possibile richiedere un volume che verrà consegnato al domicilio di chi è risultato positivo al covid (o si trova in quarantena), dai volontari di Protezione Civile. I libri andranno restituiti entro 30 giorni e resteranno bloccati per ulteriori 30 giorni prima di un ulteriore prestito, onde evitare che possano trasformarsi in veicoli di contagio.

“L'attuale emergenza sanitaria ha imposto di chiudere le biblioteche ma non possiamo chiudere le porte alla richiesta ed esigenza di cultura e lettura, in questo periodo più che mai. Particolare attenzione dunque alle persone più fragili e a quanti sono costretti a restare a casa, attraverso la organizzazione di un servizio che si svolgerà nel pieno rispetto delle disposizioni di sicurezza anticontagio”, assicura il sindaco di Noto, Corrado Bonfanti.

Siracusa. Controllo del territorio, denunciati un minorenne e due ventenni

Agenti delle Volanti di Siracusa, in servizio di controllo del territorio, hanno fermato un giovane di 21 anni e lo hanno denunciato perché trovato in possesso di un coltello di genere vietato.

Inoltre, intorno alle ore 2.00 di questa mattina, un equipaggio delle Volanti ha fermato nei pressi di corso Umberto un siracusano di 26 anni, sottoposto all'obbligo di dimora. Quest'ultimo è stato denunciato per inosservanza alla misura cui è destinatario e sanzionato per aver violato la normativa sul contenimento sanitario.

Infine, poco dopo le tre di questa mattina, nei pressi di viale Santa Panagia, hanno denunciato un minore per guida senza patente, sanzionandolo, altresì, per aver violato le norme sul contenimento sanitario.

Siracusa. Una coperta contro il freddo per i meno fortunati: via alle donazioni con Astrea

In previsione dell'ormai prossimo arrivo dell'inverno, ci si mobilita per evitare che un repentino abbassamento delle temperature possa cogliere di sorpresa, soprattutto i meno fortunati. L'associazione di volontariato Astra ha lanciato sui social una campagna per l'invito alla donazione di una coperta, di un plaid di un piumone o di una stufa.

“Chiunque volesse, può consegnare la sua donazione dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle 12.00 e dalle ore 16.00 alle 18.00, presso la sede della nostra associazione, in piazza Santa Lucia, 16”, spiega la presidente Rossana La Monica, anima dell'iniziativa.

Coperte, plaid, piumoni e stufe saranno destinate a senza fissa dimora ed a quanti vivono una situazione di disagio abitativo che l'abbassamento delle temperature potrebbe

ulteriormente acuire.

Lentinese in trasferta arrestato a Melilli: furto in un supermercato

I Carabinieri di Villasmundo hanno arrestato in flagranza di reato il lentinese Massimo Marongiu, ritenuto responsabile di un furto ai danni di un supermercato. Lo hanno notato mentre si allontanava precipitosamente da un supermarket di via Savonarola. Fermato e sottoposto a perquisizione, è stato trovato in possesso di diversi prodotti alimentari risultati asportati poco prima dai banchi di vendita. Erano stati posati dentro l'auto.

La refurtiva è stata riconsegnata al gestore del supermercato mentre il 53enne, dopo le formalità di rito, è stato arrestato e posto a disposizione dell'Autorità Giudiziaria aretusea agli arresti domiciliari.

L'uomo è stato altresì sanzionato per il mancato rispetto delle norme anti-covid, poiché si trovava senza giustificato motivo fuori dal comune di residenza.

Siracusa. Lunedì da allerta

meteo arancione, previste piogge e vento

Allerta meteo arancione domani, lunedì, per la provincia di Siracusa. Secondo le previsioni, si intensifica il maltempo con alto rischio di precipitazioni intense ed a carattere temporalesco.

Il livello arancione indica una condizione di preallarme ed è il terzo grado su quattro nella scala delle allerte meteo. A diramare l'alert è il dipartimento regionale di Protezione Civile.

Diversi sindaci della provincia di Siracusa hanno rilanciato il bollettino con l'allerta meteo, accompagnandolo con un messaggio per la popolazione: "si invita alla massima prudenza e a limitare gli spostamenti solo per casi urgenti".

Siracusa. Convocati dall'Asp per il tampone ma nessuno apre i cancelli dell'ex Onp

A decine si erano recati questa mattina all'ex Onp di contrada Pizzuta per sottoporsi al tampone con il sistema del drive in. Avevano ricevuto mail di convocazione dall'Asp e così, sin dalle prime ore del mattino, si erano messi in fila con le loro auto, lungo viale Scala Greca.

Ma i cancelli dei locali Asp erano chiusi. Nessuna traccia del personale sanitario che avrebbe dovuto eseguire il tampone. Nessuna comunicazione affissa ed anche gli agenti della Municipale, intervenuti per cercare di riportare ordine, non

hanno saputo spiegare l'accaduto. Forse il maltempo ha fatto saltare la sessione di drive through. Fatto sta però che nessuno sembrerebbe aver avvisato le persone che, in precedenza, erano state convocate dalla stessa Asp. Per cercare di capire, la nostra redazione ha contattato l'ufficio stampa dell'Azienda. E si resta in attesa di risposta.

Compresibilmente imbufaliti quanti hanno atteso invano per ore di poter eseguire il tampone. "È un fatto grave. Come è potuto succedere? Si poteva scrivere un cartello o inviare una email informativa di avviso agli utenti interessati, in merito al rinvio del test per altre cause a loro non riconducibili", spiegano a decine, a più voci, contattando la nostra redazione.

Covid, infermieri contro la gestione Asp: "Inadeguatezza, ritardi e superficialità"

"Nonostante si sia parlato in questi mesi dell'incremento del numero di posti letto di Terapia intensiva destinati ad i pazienti covid della provincia, a distanza di quasi nove mesi dall'inizio dell'emergenza i posti attualmente attivi restano solo 8 su tutto il territorio provinciale e ad oggi quasi totalmente occupati". Anche l'Ordine degli infermieri della provincia di Siracusa lancia l'allarme e punta il dito contro i ritardi cronici nella sanità. In una lunga nota, il presidente Nuccio Zappulla torna a chiedere anche un adeguamento delle dotazioni organiche con, inoltre, il rispetto del rapporto infermiere-pazienti 1 a 5 nei reparti covid non intensivi. Sollecitata l'attivazione delle figure dell'infermiere di famiglia e

dell'infermiere pediatrico.

Ma è sul contact tracing che il consiglio direttivo dell'Ordine provinciale degli infermieri riscontra una delle criticità maggiori. "Ad oggi il Dipartimento di Prevenzione Medico non ritiene necessario né uno screening dei soggetti conviventi di un paziente positivo al Covid19, né dei contatti stretti di esso e dei familiari, riducendo la definizione di contatti stretti definita dal

Ministero della Salute ai soli conviventi nella stessa abitazione. I soggetti conviventi asintomatici vengono isolati senza indagare sulla loro reale negatività. Si è verificato in diversi casi la grave omissione del tracciamento di contatti stretti (colleghi di lavoro, parenti che frequentano abitualmente il domicilio) anche laddove venivano esplicitamente comunicati dall'utente già risultato positivo con test diagnostico di tampone molecolare. Il Dipartimento di Prevenzione non ritiene necessario il tracciamento di bambini di età scolare (scuola materna e asili nido) sostenendo che la lieve sintomatologia o la totale asintomaticità dei bambini di quella

fascia di età, non costituisce motivo di preoccupazione per la loro condizione. Non vengono effettuati tamponi a bambini che frequentano asili nido o scuole materne anche in caso di conclamata positività di uno dei genitori.

Questo atteggiamento denota assoluta inadeguatezza a svolgere il ruolo intrinseco di un Dipartimento deputato alla prevenzione e, soprattutto, rischia di permettere che soggetti potenzialmente contagiati e asintomatici generino veri e propri focolai di contagio". È questa la durissima accusa degli infermieri che puntano l'indice contro il dipartimento di prevenzione dell'Asp di Siracusa.

"L'inadeguatezza nel gestire l'emergenza Covid 19, il ritardo nella tempestività delle comunicazioni con gli utenti, la difficoltà a processare velocemente un numero più elevato di tamponi sono criticità assolutamente prevedibili non più giustificabili dal fatto che questo fenomeno ci sta prendendo di sorpresa, evidenziando piuttosto gravi omissioni e

superficialità da parte degli organi territoriali ed ospedalieri deputati all'attuazione di strategie a tutela della salute pubblica", la conclusione degli Infermieri.

Insegnante positiva al covid, chiude due giorni il plesso Rubera

Chiuso precauzionalmente a partire da domani il plesso Rubera a Pachino. Due giorni di stop all'attività didattica per due giorni.

Lo ha deciso la Commissione Straordinaria d'intesa con i dirigenti dei due istituti scolastici che utilizzano il plesso, il Silvio Pellico e il Brancati. Una docente è risultata positiva al recente drive in dei tamponi effettuato a Pachino. Il molecolare ha confermato il contagio.

"Si tratta di una decisione assunta nell'esclusivo interesse di tutelare la salute pubblica, specie le fasce più deboli", spiega la Commissione in una nota. "La diffusione del virus dipende molto dai nostri comportamenti quotidiani", si legge ancora nel messaggio rivolto alla popolazione.

Revocato il divieto di

dimora, Giuseppe Carta riprende le funzioni di sindaco di Melilli

Riprende le funzioni di sindaco, a Melilli, Giuseppe Carta. Revocata dal tribunale di Siracusa la misura cautelare cui era sottoposto. Non vige più a suo carico il divieto di dimora a Melilli e quindi può tornare alla guida dell'amministrazione melillese.

Atteso nella giornata di domani il provvedimento della Prefettura di Siracusa con cui verrà revocata la precedente sospensione, prevista secondo la legge Severino.

Con un post sui social, lo stesso Carta non ha nascosto la sua soddisfazione. "Adesso è arrivato il momento di andare avanti, lo devo alla mia gente, alla mia famiglia, alla mia città. Torno a Melilli, ritorno a casa, un'altra volta al mio posto".